

AREA

COOPERAZIONE CON REALTA' CULTURALI E FORMATIVE ESTERNE

Denominazione

- TOUS ENSEMBLE EN FRANÇAIS - *Un objectif averti*

Docente referente

Daniela Del Tedesco

Soggetti coinvolti

- I docenti di francese educazione civica, storia, geografia e scienze (liceo e scuola media di I grado)
- L'Alliance française e Legambiente per la mostra fotografica su Yann Arthus-Bertrand inserita nell'iniziativa promossa dal Comune di Pordenone "*In chiave di bellezza*".

Destinatari

Classi del secondo anno (classico e scientifico) e classi 3^A, B, H della scuola media del Centro storico

Durata

Ottobre - Dicembre 2008

Finalità

- concretizzare il progetto "continuità" fra Scuola Media di I grado e Scuola Media di II grado (6° anno)
- stimolare l'interesse per la lingua francese attraverso la sua spendibilità comunicativa
- favorire l'interdisciplinarietà in L2
- migliorare il metodo di lavoro
- acquisire un linguaggio specifico in discipline non prettamente linguistiche
- aiutare a sensibilizzare i ragazzi a essere cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri attraverso l'approfondimento di tematiche legate ad esempio al rispetto dell'altro, alla riduzione dei rifiuti, alla salvaguardia dell'acqua e all'alimentazione consapevole.

Attività

- lavoro di ricerca e di analisi fatto con i docenti delle diverse materie contemplate per un totale di 10 ore
- visita alla mostra fotografica di Yann Arthus-Bertrand proposta al Convento San Francesco delle classi V Bg, VDg e 2 A-Ds
- preparazione degli studenti per illustrare la mostra agli alunni delle tre classi terze coinvolte

- interventi degli studenti del liceo nelle classi terze della scuola media del Centro storico per esporre ed illustrare le loro ricerche e riflessioni attraverso esempi concreti
- realizzazione di un ipertesto sull'iniziativa
- presentazione della produzione finale possibile e auspicabile in occasione di un incontro collegiale ad esempio la festa d'Istituto.

Organizzazione didattica

- la classe lavorerà sui diversi argomenti in gruppi misti in aula per favorire lo scambio di informazioni e di riflessioni sotto la guida del docente;
- 3 gruppi di 8 studenti andranno a turno a incontrare le classi terze della scuola media durante le ore antimeridiane

Necessità organizzative

Da prevedere tre incontri di un'ora per ogni classe terza della scuola media

Criteri e modalità di verifica

- questionari mirati
- valutazione della crescita degli studenti non solo negli apprendimenti ma anche nella capacità di comunicazione.



Denominazione

PROPEDEUTICA AL LATINO NELLA SCUOLA MEDIA

Docenti referenti

Rosanna Acierno, Angela Piazza

Destinatari

- Studenti della terza classe nella scuola media (Scuola Media Centro Storico)

Soggetti coinvolti

Docenti di lettere (R. Acierno, P. Brunetta, A. Piazza, R. Serini)

Durata

Secondo quadrimestre, da gennaio a marzo, uno o due incontri a cadenza settimanale (ancora da concordare)

Finalità

- Avvicinamento alla lingua latina, in previsione degli studi superiori
- Scansione contenuti:
- collocare latino e italiano nella famiglia delle lingue indoeuropee (1,5 ore)
- riconoscere struttura del verbo e del nome latino (3 + 3 ore)
- tradurre semplici proposizioni dal latino (3 ore)

- riconoscere legami tra le parole per campi semantici (attività contestuale alle precedenti)
- conoscere elementi di civiltà latina (attività contestuale alle precedenti)

Modalità di attuazione

- Lezioni in aula
-

Organizzazione didattica

Gruppi di studenti di terza media appartenenti anche a classi diverse

Necessità organizzative

Rientri pomeridiani presso la scuola media

Criteri e modalità di verifica

- Questionario in ingresso (motivazione alla frequenza del corso e aspettative) e in uscita (apprezzamento del corso, test su conoscenze e abilità acquisite)
-



Denominazione

INVITO ALLA LETTURA

Docente referente

Rosella Serini

Destinatari

Studenti delle classi terze delle Scuole Medie ("Centro Storico" e "Pier Paolo Pasolini" di Pordenone)

Soggetti coinvolti

Studenti della classe IV Dg

Durata

Secondo quadrimestre

Finalità

Spingere alla lettura sia i destinatari sia i soggetti coinvolti

Attività e tempi di attuazione

Presentazione di libri ai ragazzi delle medie nell'arco di 20 gg.

Modalità di attuazione

Uscite in mattinata (2 ore circa) e nel pomeriggio incontri con le singole classi

Necessità organizzative

Nel pomeriggio incontri con le singole classi

Criteri e modalità di verifica

Cartelloni, Videocassette, DVD

Denominazione

ISTRUZIONE-FORMAZIONE

Docenti referenti

Giacon Elisa, Briguglio Stefano

Destinatari

Allievi iscritti ai Corsi di formazione professionale dello IAL di Pordenone. Per il corrente anno scolastico le classi coinvolte nel progetto sono 29, così ripartite: 18 per il settore "Operatore alle cure estetiche"; 11 per il settore "Operatore ai servizi di ristorazione".

Soggetti coinvolti

- Docenti referenti, docenti di scuole statali che hanno dato ore a disposizione e docenti che verranno assunti con contratto Co.Co.Co. di prestazione d'opera occasionale.

Durata

Intero anno scolastico.

Finalità

La collaborazione tra lo Ial e il nostro Liceo è finalizzata a contribuire ad assolvere l'obbligo scolastico, svolgendo una funzione di affiancamento e consulenza in ambito didattico-educativo a vantaggio degli insegnamenti impartiti allo Ial, in linea coi contenuti del D.M. n.139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione), che fa esplicito riferimento "*anche ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale*". Stabilito che l'obbligo si può assolvere anche frequentando percorsi integrati, la finalità del presente progetto consiste nell'elaborare iniziative e sottoprogetti di carattere didattico, culturale ed educativo, coerenti col "nuovo" assetto dettato dal Decreto e, quindi, fondato su competenze-chiave di cittadinanza ed assi culturali. La finalità vigente, prima della novità formativa, rimane tuttavia viva ed operante, e cioè consolidare ed innalzare il livello culturale di base degli allievi iscritti allo IAL, in modo tale da rendere, comunque, possibile l'eventuale passaggio dal percorso professionale ai percorsi scolastici. La nuova priorità, altresì, impone che questo progetto di collaborazione tra lo Ial e il nostro liceo concentri i propri sforzi, in particolare, sugli aspetti educativi dell'insegnamento ed, in concreto, sul conseguimento da parte degli allievi delle competenze-chiave di cittadinanza.

Attività

I docenti referenti sono impegnati:

- come coordinatori dei rapporti tra lo Ial e il Liceo attraverso il coinvolgimento dello Ial in Progetti e/o proposte didattiche o culturali del nostro Istituto; la partecipazione ai Consigli di classe e ai Collegi dei docenti dello Ial; la “formazione” dei docenti per quanto riguarda gli aspetti del Progetto; la gestione di eventuali passerelle dallo Ial al Liceo e viceversa; la compilazione delle schede di monitoraggio dei Corsi;
- come coordinatori di disciplina delle materie di area umanistica (progettazione e verifica della programmazione, visione delle dispense elaborate dai docenti, elaborazione congiunta dei Piani di lavoro di classe, realizzazione di verifiche comuni di fine anno).

Modalità di attuazione

Riunioni tra docenti e/o i tutor dello Ial e i referenti del Progetto per il monitoraggio dell'attività svolta e per la discussione di eventuali criticità emerse.

Criteri e modalità di verifica

Verifica e valutazione finale da parte di un “Comitato Tecnico Scientifico”.



Denominazione

“RICOMINCIO CON TE”

Stages nelle realtà socioeducative del territorio e nel Terzo settore
(*Alternanza scuola/lavoro*)

Docente referente

Claudia Furlanetto

Soggetti coinvolti

I docenti di pedagogia delle classi terze e quarte

Prof.ssa Daniela Floriduz (per le attività di formazione UNIVOC)

Oltre ai docenti, personale non docente, associazioni, cooperative ed enti appartenenti al Terzo Settore, liberi professionisti

Destinatari

Studenti delle classi terze e quarte del liceo Sociopsicopedagogico (adesione facoltativa).

Finalità educative del progetto

Le finalità educative individuate sono necessariamente connesse ai Programmi Brocca, essendo questo un progetto che intende ripensare la direzione culturale e preprofessionale del triennio del liceo Sociopsicopedagogico, anche alla luce dell'orientamento universitario e professionale per quest'area disciplinare. Pertanto le iniziative che in questo progetto si articolano si presentano come una ripresa - con nuovi contenuti - di finalità ed

obiettivi che ispirano il liceo Sociopsicopedagogico fin dalla sua costituzione. Si tratta di integrare le esperienze e proposte finora fatte per conseguire tali finalità (conoscenza e osservazione di realtà educative formali e istituzionali come le scuole) con altre esperienze, che tengono conto del cambiamento delle realtà educative e professionali legate alla pedagogia, psicologia e sociologia, avvenute anche nel nostro territorio (cominciando dal Terzo Settore).

Finalità tratte dall'area pedagogica dei Programmi Brocca:

- "Acquisizione di una conoscenza riflessa, sicura ed articolata del processo di funzionamento dei *differenti sistemi educativi (formali ed informali)*"
- "Acquisire la capacità di discernere le forme e i modi attraverso cui orientare le diverse situazioni comunicative della vita attiva all'esercizio dei valori fondamentali: *responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità.*"
- "Maturare, attraverso l'accostamento ad esperienze di servizio di vario genere e significato e attraverso l'analisi diretta condotta su di esse, un orientamento e un *interesse* più specifico per le scienze dell'educazione, ovvero *per la dimensione formativa dei servizi alla persona e alle comunità*"

Finalità di alternanza scuola/lavoro

- L'attività presentata si configura come alternanza scuola/lavoro, in quanto nelle attività svolte presso istituzioni che rappresentano il settore sociale pubblico e altre realtà, che rappresentano il privato sociale, anche no-profit (terzo settore), gli studenti consolidano conoscenze e sviluppano competenze individuate, trasmesse e discusse a scuola, come indicato nei programmi soprattutto delle discipline di indirizzo (pedagogia, psicologia, sociologia). Rispetto al futuro che si prepara è molto importante che i giovani sappiano muoversi nelle nuove realtà socioeducative del territorio (soprattutto per quanto riguarda il Terzo Settore) acquisendo il più possibile conoscenze e competenze tali da consentire loro, dopo il completamento della preparazione scolastica, di proporsi e integrarsi in questa realtà socioeducativa in modi consapevoli, autonomi e proficui per la valorizzazione di sé e delle proprie ambizioni progettuali. L'importanza che soprattutto il Terzo Settore sta acquisendo nella nostra società è tale da suggerire agli studenti anche riflessioni sulle nuove forme di economia, dette anche economia civile o relazionale. In questo modo il progetto di alternanza scuola/lavoro può diventare anche un'occasione per ripensare il concetto di lavoro stesso, non finalizzato alla produzione di denaro, ma direttamente del proprio e altrui benessere, secondo le antiche indicazioni aristoteliche.

Obiettivi del progetto

Per gli studenti

- Individuare forme di esperienza per la continuità scuola/extrascuola
- Offrire agli studenti la possibilità di compenetrare esperienza e conoscenza acquisita a scuola
- Avviare una conoscenza accurata e critica delle realtà socioeducative del territorio e soprattutto del Terzo Settore

- Avviare forme di conoscenza complessa dei fenomeni sociali di carattere interdisciplinare (ad esempio conoscere i nuovi bisogni sociali del territorio legati all'immigrazione)
- creare aree integrate di esperienze e di apprendimento anche ai fini della predisposizione dell'area di progetto
- integrare e dare continuità alle forme già da tempo collaudate e ampie di orientamento postscolastico, predisposte dall'istituto per gli studenti del triennio
- Realizzare una mappa delle associazioni di volontariato sociale e delle cooperative sociali distribuite sul territorio della provincia
- In collaborazione con l'UNIVOC: avviare processi di conoscenza e sensibilizzazione sull'handicap visivo, strutturandosi come occasione di formazione ed informazione, anche in vista di possibili percorsi professionali

Per i docenti

- Avviare e consolidare rapporti con responsabili realtà socioeducative
- Conoscere gli aspetti più rilevanti delle realtà socioeducative del territorio per orientare la conoscenza e l'esperienza degli studenti durante gli stages
- Sollecitare la curiosità e l'interesse degli studenti per il progetto: ovvero verificare conoscenze e competenze acquisite a scuola riguardanti realtà socioeducative connesse ai saperi acquisiti e da acquisire
- In collaborazione con l'UNIVOC: sensibilizzare i giovani sull'handicap visivo, strutturandosi come occasione di formazione ed informazione, anche in vista di possibili percorsi professionali

Compiti principali dei docenti per le classi terze

1. Raccogliere le disponibilità degli studenti interessati per l'effettuazione dello stage (settembre 2008)
2. Individuazione delle realtà socioeducative dove effettuare gli stages (settembre-ottobre 2008).
3. Preparazione teorica degli studenti all'attività di stages.
4. Prima presentazione delle finalità generali del progetto con le realtà nuove, mai contattate prima per l'effettuazione degli stages (settembre-ottobre 2008).
5. Definizione operativa dei tempi e dell'organizzazione degli stages con i tutor delle realtà socioeducative contattate, per ciascun allievo.
6. Realizzazione attività formative promosse dall'Unione Nazionale Ipovedenti (UNIVOC) con gli studenti interessati (10h fine ottobre 2008)
7. Presentazione alle realtà suddette del progetto e della convenzione amministrativa (novembre- dicembre 2008). Da gennaio a giugno vengono effettuati gli stages, seguendo due principali modalità di organizzazione temporale, a) 15 giorni di stage a fine anno scolastico per un tot di 60 ore, b) 60 ore che possono essere effettuate anche nel corso dell'anno scolastico in orario extrascolastico.

Compito del responsabile del progetto

Avviare forme di collaborazione con i vari operatori che a diverso titolo intervengono nel progetto, in modo particolare con i referenti IRECOOP e i referenti delle Associazioni di Volontariato per la messa a punto di schede che definiscano abilità e competenze che le varie strutture ospitanti possono attivare negli studenti.

Durata

Si prevede di poter estendere il progetto, data la sua complessità, anche ai prossimi anni scolastici. Le articolazioni attuali potranno essere modificate, alla luce del lavoro svolto nel presente anno e delle nuove idee e apporti progettuali che verranno da coloro che collaboreranno alla realizzazione del progetto. Per l'anno in corso si specifica per ciascuna articolazione la possibile organizzazione temporale:

Attività gestite in rete con altri enti e organizzazioni

Le attività saranno svolte in collaborazione con:

- **UNIVOC** (Unione Nazionale Volontari pro Ciechi) corso di formazione per studenti del triennio liceo sociopsicopedagogico per acquisire informazioni e sviluppare sensibilità e competenze relative alla relazione con persone non vedenti. Il corso, finanziato dall'UNIVOC, verrà tenuto dal dott. Corrado Bortolin. Referente per l'UNIVOC del progetto è la prof.ssa Daniela Floriduz.
- **IRECOOP** la scuola ha avviato un progetto di simulazione di impresa con la costituzione di due ACS (Associazione Cooperativa Studentesca). Referente per l'IRECOOP, dott.ssa Anna Quaia.
- **IRECOOP** la scuola appronterà un protocollo di incontro tra le esigenze educative della scuola e quello delle cooperative che accolgono gli studenti durante gli stages.
- **CSV** (Centro Servizi Volontariato) approfondire la conoscenza delle Associazioni di Volontariato
- **ASL**, esperienza di TEATRO SOCIALE rivolto a studenti, docenti, educatori e soggetti anziani ospiti di Casa Serena (Pordenone). In collaborazione con il Comune, Progetto Meeting, esperienza di Teatro Sociale con disabili, studenti, docenti, educatori (presentato autonomamente nel POF).

Necessità organizzative

- Rientri pomeridiani degli studenti e per incontri di programmazione docente referente (ed altri eventuali docenti interessati) con gli operatori esterni.
- Disponibilità della segreteria a svolgere tutta la parte burocratica.

Criteri e modalità di verifica

1. Adesione facoltativa degli studenti al progetto come prima verifica
2. Schede di valutazione dei tutor delle strutture ospitanti
3. Relazione dello studente sull'attività di stages da consegnare al proprio docente di pedagogia
4. Verifiche con gli operatori esterni sullo svolgimento dello stage.

Rischio progettuale

La complessità del progetto richiede diverse collaborazioni da parte dei docenti e di professionisti esterni. La buona coordinazione di questi rapporti presenta variabili non del tutto controllabili.